

# *Domenica delle Palme*

**24 Marzo Anno B**



## *Dal Vangelo secondo Marco 11,1-10*

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfage e Betania, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

## **Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi**

Con questa domenica inizia la settimana santa, una settimana diversa da tutte le altre, in cui non ci sarà la confusione del Natale e la corsa ai regali, ma piuttosto un richiamo a comprendere il Dono dei Doni, cioè la Vita che attraversa la sofferenza e la morte per poi accogliere, con un significato profondo, la parola "risurrezione"! L'inizio della "grande settimana" si apre con il racconto dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme: molti stendevano i mantelli sulla strada e tutti cantavano: Osanna, Benedetto colui che viene nel nome del Signore! L'incoerenza degli uomini qui è rappresentata bene: gli stessi che accolgono Gesù dicendo: "sei benedetto Gesù, perché vieni nel nome del Signore" diranno fra pochi giorni a Pilato: "crocifiggilo!". Gesù ci mostra l'amore grande e universale di Dio Padre, che salva con l'amore tutta l'umanità, il Dio che ci fa rialzare, ci fa letteralmente "risorgere" dalle nostre fragilità e ci dona la Sua Vita! Se sapremo fermarci davanti alla croce e gridare la nostra fede, sapremo intonare con la vita (più che con la nostra voce) il canto festoso dell'Alleluia! Davvero Dio mi dona la Sua Vita e mi invia a tutti, per mostrare che Lui ora vive anche in me!

.....COLORA.....



io  
Vangelo

MC 11,1-10

